

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"BRUNO MUNARI"

Via C. Perazzi, 30 - 00139 - ROMA Tel. 06/87236392
C.F.97567140583 C.M.: RMIC8B400C
RMIC8B400C@istruzione.it - www.icmunari.edu.it



PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2024-2025
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
(DA APPROVARE IN SENO AL COLLEGIO DOCENTI E AL CONSIGLIO D'ISTITUTO)

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

- A) Attività didattiche e formative.** Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".
- B) Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.** Le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini.
- C) Libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente.** Può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni, perché per scelta entrano in seconda ora (Scuola Secondaria) o in terza ora (Scuola Primaria) o escono anticipatamente non frequentando le ore di ICR e delle Attività alternative a questa. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.
- D) Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.** L'opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC.

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (**Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987**), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (**TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010**) che vincolano le scuole ad organizzare queste attività didattiche.

ATTIVAZIONE E PRESENZA NEL P.T.O.F. La disciplina alternativa all'IRC deve essere individuata dal Collegio dei Docenti che approverà un'attività didattica con un preciso programma, scelta tra uno o più progetti presentati dai docenti. La programmazione deve essere inserita all'interno del P.T.O.F. perché, quando un genitore compila il modulo di iscrizione a febbraio, deve poter conoscere le proposte didattiche della scuola per questa attività. Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento dello studio o delle attività individuali per gli alunni che ne facciano richiesta, il Dirigente Scolastico deve sottoporre all'esame ed alle deliberazioni degli organi collegiali la necessità di attrezzare spazi, ove possibile, nonché organizzare servizi, assicurando idonea assistenza agli alunni quale preciso obbligo dell'istituzione scolastica.

MODALITÀ DI SCELTA ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA I.R.C. NELLE SCUOLE PRIMARIE DEL NOSTRO ISTITUTO

Al momento dell'iscrizione il genitore compie la scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta è valida per l'intero quinquennio della Scuola Primaria e al passaggio nel nuovo ordine di studi per il triennio della Scuola Secondaria di I grado; solo per validi motivi espressi al Dirigente Scolastico è possibile recedere da tale scelta entro il mese di febbraio. Le famiglie possono scegliere una delle tre opzioni offerte:

- Attività formative condotte da un docente (attività alternativa)
- Attività di studio personalizzate (non indicate per l'età degli alunni della Scuola Primaria)
- Ingresso posticipato/uscita anticipata, laddove la collocazione oraria della materia lo permetta

INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sul documento di valutazione verranno inseriti i seguenti indicatori:

- 1) Conoscere i contenuti principali trattati nelle varie educazioni
- 2) Rispettare e maturare comportamenti etici e pro-sociali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Vedere quelle dell'educazione civica.

FINALITÀ

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (educazione stradale, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile, educazione ambientale)

N.B.

Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto al nostro Istituto, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

PLESSI E CLASSI COINVOLTI:

Scuola Primaria plesso “Angelo Mauri”	n° alunni – CLASSI
Scuola Primaria plesso Piero Foscarì”	n° alunni – CLASSI
Scuola Primaria plesso “Walt Disney”	n° alunni – CLASSI
Scuola Primaria plesso “Cardinal Massaia”	n° alunni – CLASSI
Scuola Secondaria di I grado plesso Pietro Verri	n° alunni – CLASSI
Scuola Secondaria di I grado “Piero Foscarì”	n° alunni – CLASSI

NUMERO TOTALE DI ALUNNI COINVOLTI: alunni della Primaria e alunni della Secondaria di I grado

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO: docenti di attività alternativa

DOCENTI COINVOLTI:

N° docenti coinvolti: DOCENTI PER PLESSO (in base alle disponibilità).

DURATA DEL PROGETTO:

Tutto l’anno scolastico, (per due ore settimanali nella Scuola Primaria e per un’ora settimanale nella Secondaria di I grado)????.

PERIODO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: A.S. 2024/25.

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
ATTIVITÀ ALTERNATIVA
ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Nel triennio della **Scuola Secondaria di I Grado**, l'Istituto organizza per lo studente, durante l'ora di Alternativa all'IRC, le seguenti attività educative e didattiche unitarie che, a partire da situazioni reali, abbiano lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità, volte alla formazione globale della persona. I docenti della disciplina ARC possono **selezionare**, all'interno delle tematiche **proposte**, i contenuti più idonei alle esigenze formative e alle competenze degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di RC.

FINALITÀ

Gli argomenti relativi alle diverse *Educazioni* verranno ripartiti nel triennio e declinati in prospettiva individuale e collettiva in base alla progettualità dei singoli consigli di classe per la Secondaria di primo grado, affinché gli alunni sviluppino progressivamente le **competenze di una cittadinanza attiva e proattiva, consapevole** dei propri **diritti e doveri** nella **sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale**.